



Delibera della Giunta Regionale n. 98 del 15/03/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 4 - UOD Rapporti con i piccoli comuni, le comunità isolate e le unioni di comuni

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 13/6/2003 N. 12, ART. 7. COMITATO TECNICO CONSULTIVO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R del 13 giugno 2003 n.12, è istituito il Comitato Tecnico Consultivo, e ne è disciplinata la composizione e la modalità di nomina;
- b) al Comitato Tecnico Consultivo compete l'attività di consulenza a favore della Giunta regionale per la realizzazione del coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale;
- c) il comma 1 dell'art. 7 della citata legge prevede che: "Il comitato tecnico-consultivo è composto dall'assessore regionale delegato, che lo presiede, da undici esperti scelti, anche, tra i comandanti e gli ufficiali dei corpi di polizia locale nonché da almeno tre rappresentanti dei responsabili, dei comandanti e degli agenti individuati dalle rispettive organizzazioni professionali a valenza nazionale e da almeno un rappresentante dell'amministrazione regionale. Il comitato tecnico consultivo è integrato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.
- d) il comma 2 dell'art. 7 della L.R. 12/2003 dispone che "I provvedimenti di nomina e di revoca del Comitato Tecnico Consultivo sono adottati dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore delegato con decreto del Presidente della Regione".

DATO ATTO che

- a) l'art. 2 della L.R. 18 gennaio 2016 n.1 dispone che "Tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali sono soppressi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni",
- b) con deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 8/3/2016 sono state confermate le commissioni, i comitati, gli osservatori e i gruppi di lavoro, istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi, riportati nell'elenco allegato alla stessa che costituisce parte integrante della presente;
- c) nel succitato elenco risulta inserito il Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 7 della legge regionale 12/2003;
- d) con nota n. 2268/UDCP/GAB/VCG1 del 27/1/2016, è stato demandato all'Ufficio per il Federalismo la predisposizione degli atti relativi alla ricostituzione del Comitato Tecnico Consultivo della Polizia locale;
- e) ai sensi del DPGR n. 111 del 10/07/2015 restano riservate alla competenza del Presidente le ulteriori attribuzioni previste dall'articolo 47 dello Statuto, nonché ogni altro incarico non espressamente attribuito al Vice Presidente ed agli altri componenti della Giunta regionale.

CONSIDERATO che

- a) l'organismo di cui sopra è organo di consulenza della Giunta Regionale per la realizzazione del coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale;
- b) per consentire la più proficua realizzazione dell'indirizzo politico in materia di polizia locale, salvaguardando i valori dell'imparzialità, della competenza professionale e del buon andamento, sia opportuno ricostituire il Comitato avvalendosi del più ampio apporto di appartenenti delle Polizie Locali della Regione Campania anche nel rispetto del principio di una equilibrata presenza di donne ed uomini;
- c) al fine di garantire che le rappresentanze tengano conto della variegata fisiologia territoriale è opportuno prevedere la presenza nel Comitato Tecnico Consultivo:
 - i. di Comandanti, pro-tempore, delle Polizie Locali di Comuni Capoluogo e della Città Metropolitana;

- ii. di rappresentanti di Comandi di Polizia Locale espressione dei differenti ambiti provinciali di cui si compone il territorio regionale;
- d) al fine di consentire l'individuazione dei designati da parte delle organizzazioni professionali, a valenza nazionale, dei comandanti, degli ufficiali e degli agenti l'Ufficio per il federalismo ha inviato apposita richiesta alle delegazioni regionali di ANCUPM, ANVU e PL Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia;
- e) alla succitata richiesta le organizzazioni professionali soprariportate hanno fatto pervenire le proprie designazioni;
- f) al fine di integrare il Comitato con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, l'Ufficio per il Federalismo ha trasmesso apposite richieste alla CISL, CGIL, UIL e CSA individuate sulla base della rappresentatività sindacale per il triennio 2013-2015 così come accertata dal Collegio di indirizzo e controllo dell'ARAN;
- g) in ottemperanza alle richieste di cui sopra, le organizzazioni sindacali hanno trasmesso le proprie designazioni.

VISTA

- a) la nota n. 2268/UDCP/GAB/VCG1 del 27/1/2016 del Capo di Gabinetto del Presidente;

Precisato, altresì, che le previsioni di cui alla presente deliberazione non determinano oneri finanziari per il bilancio regionale.

RITENUTO pertanto

- a. di individuare i componenti il Comitato Tecnico Consultivo nei sottonotati:
 - 1. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Napoli;
 - 2. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Salerno;
 - 3. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Caserta;
 - 4. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Benevento;
 - 5. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Avellino;
 - 6. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Aversa;
 - 7. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Giugliano;
 - 8. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Sant'Agata dei Goti;
 - 9. Comandante pro-tempore della Polizia Locale del Comune di Battipaglia;
 - 10. Comandante della Polizia Locale del Comune di Montoro Superiore;
 - 11. Comandante, pro-tempore, della Polizia Provinciale presso la città Metropolitana di Napoli;
- b. di individuare, altresì, quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo i rappresentanti delle organizzazioni professionali, a valenza nazionale, dei comandanti degli ufficiali e degli agenti quali l'ANCUPM, l'ANVU e PL Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia;
- c. di integrare il Comitato Tecnico Consultivo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale: CGIL, CISL, UIL e CSA .
- d. di individuare quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo, in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, due dirigenti della Giunta della Regione Campania dell'Ufficio per il Federalismo;
- e. di individuare, altresì, relativamente alla trattazione di iniziative afferenti attività formative per gli addetti della Polizia locale il Dirigente pro-tempore della UOD Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento;
- f. di rinviare, ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale del 13 giugno 2003, n. 12, al Presidente della Giunta regionale l'adozione del decreto di nomina dei componenti Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale;
- g. di stabilire che la partecipazione al suddetto Comitato è a titolo gratuito;
- h. di acquisire preventivamente alla nomina la prescritta dichiarazione di mancanza delle cause ostative e di incompatibilità previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali;
- i. di inviare il presente atto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale.

VISTA

La L.R. 12/2003;

La L.R. 17/1996;

La L.R. 1/2016;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. individuare i componenti del Comitato Tecnico Consultivo nei sottotitoli:
 1. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Napoli;
 2. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Salerno;
 3. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Caserta;
 4. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Benevento;
 5. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Avellino;
 6. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Aversa;
 7. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Giugliano;
 8. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Sant'Agata dei Goti;
 9. Comandante pro-tempore della Polizia Locale del Comune di Battipaglia;
 10. Comandante della Polizia Locale del Comune di Montoro Superiore;
 11. Comandante, pro-tempore, della Polizia Provinciale presso la città Metropolitana di Napoli;
2. individuare, altresì, quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo i rappresentanti delle organizzazioni professionali, a valenza nazionale, dei comandanti degli ufficiali e degli agenti quali l'ANCUPM, l'ANVU e PL Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia;
3. integrare il Comitato Tecnico Consultivo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale: CGIL, CISL, UIL e CSA .
4. individuare quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo, in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale due dirigenti della Giunta della Regione Campania dell'Ufficio per il Federalismo;
5. individuare, altresì, relativamente alla trattazione di iniziative afferenti le attività formative per gli addetti della Polizia locale il Dirigente pro-tempore della UOD Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento;
6. rinviare, ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale del 13 giugno 2003, n. 12, al Presidente della Giunta regionale l'adozione del decreto di nomina dei componenti Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale;
7. stabilire che la partecipazione al suddetto Comitato è a titolo gratuito;
8. acquisire preventivamente alla nomina la prescritta dichiarazione di mancanza delle cause ostative e di incompatibilità previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali;
9. inviare il presente atto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale.